

IL PIEMONTE ONORA LE VITTIME DI MAFIA

*Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni, pianta un albero simbolico con i ragazzi del Cottolengo
Nella giornata dedicata alle vittime la Regione triplica i fondi per la riqualificazione dei beni confiscati*

■ Stanziamento di fondi, iniziative e gesti simbolici: il Piemonte e la Città di Torino celebrano il 21 marzo, la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Nell'intensa giornata di ieri il mondo delle istituzioni ha rinnovato il proprio impegno nella lotta contro la mafia con appelli alla cittadinanza e con il sostegno alle iniziative promosse sul territorio dalle scuole e dalle associazioni Libera e Avviso

Pubblico. La Regione, in particolare, ha voluto lanciare un segnale ancora più forte e concreto raddoppiando i fondi per le celebrazioni del 21 marzo e triplicando le risorse relative il Bando per i beni confiscati rispetto alla precedente legislatura.

Loris Puccio Conti a pagina 2

Iniziative e gesti concreti per le vittime di mafia

Nella Giornata della memoria per gli innocenti uccisi, la Regione annuncia nuove risorse per i beni confiscati

TANTI I MOMENTI ANCHE IN PIEMONTE

Loris Puccio Conti

■ Stanziamento di fondi, iniziative e gesti simbolici: il Piemonte e la Città di Torino celebrano il 21 marzo, la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Nell'intensa giornata di ieri il mondo delle istituzioni ha rinnovato il proprio impegno nella lotta contro la mafia con appelli alla cittadinanza e con il sostegno alle iniziative promosse sul territorio dalle scuole e dalle associazioni Libera e Avviso Pubblico. La Regione, in particolare, ha voluto lanciare un segnale ancora più forte e concreto raddoppiando i fondi per le celebrazioni del 21 marzo e triplicando le risorse relative il Bando per i beni confiscati rispetto alla precedente legislatura.

«La mafia esiste - le parole di ieri di Stefano Allasia, presidente del Consiglio re-

gionale del Piemonte - e va combattuta. È doveroso ricordare in questa giornata le tante vittime che si sono sacrificate per sconfiggere quel nemico subdolo e talvolta invisibile, presente nella nostra società, in grado di creare continue zone d'ombra. Oggi commemoriamo gli uomini e le donne che hanno creduto nella giustizia, che si sono opposti alla prepotenza della criminalità, lasciandoci in eredità quei principi che sono essenziali per una giusta convivenza civile». In riferimento a "Terra mia - Coltura/Cultura", il titolo assegnato quest'anno alla manifestazione organizzata dalle associazioni Libera e Avviso Pubblico, Allasia ha poi sottolineato che «le istituzioni hanno l'importante compito di continuare a coltivare nelle nuove generazioni il seme della legalità, con iniziative ed attività che faccia-

no crescere soprattutto nelle scuole il senso di responsabilità ed integrità morale, affinché nessuna vittima delle mafie sia morta invano». A proposito di scuole, quella del Cottolengo si è distinta con una cerimonia di piantumazione andata in scena nella piazzetta antistante l'edificio scolastico (in via Cardinal Cagliari 11/e, nel cuore di Borgo Dora) e con la partecipazione di Maria Falcone, sorella di Giovanni, il giudice ucciso nella Strage di Capaci. La



Peso: 1-14%,2-52%

pratica della piantumazione non è stata casuale: si è scelto simbolicamente di piantare un albero per richiamare i valori della legalità e il ricordo delle vittime della mafia. «La mafia - l'appello di Maria Falcone rivolto agli studenti - è un nemico che attenta alla democrazia e a quei valori, come uguaglianza, giustizia e legalità, che solo al suo interno possono trovare posto. A voi spetta il compito, facendo della vita uno strumento di pace e di aiuto per l'altro, di portare avanti gli ideali di chi è morto per liberarci dalla mafia». Interventi concreti anche nell'immediato: Maurizio Marrone, l'assessore pie-

montese con delega alla prevenzione e contrasto delle mafie, non si accontenta del raddoppiamento (già in essere) dei fondi per le iniziative del 21 marzo e annuncia la triplicazione delle risorse relative il Bando per i beni confiscati. «In totale, come giunta, - ha spiegato Marrone in occasione di un evento organizzato nella giornata di ieri dal Comune di Carmagnola - abbiamo previsto un importante stanziamento di 450mila euro, di cui 120 mila per le spesa corrente dei beni e 230 mila per spese di investimento sugli stessi. La novità, infatti, è che da quest'anno i comuni e gli enti avranno possibilità non

solo di ristrutturare i beni per poi metterli a disposizione della cittadinanza, ma potranno anche utilizzare i fondi regionali per le utenze dei beni in loro carico. La delibera del bando, verrà approvata dalla giunta appena passerà in Consiglio Regionale il Bilancio di previsione 2022/2024, pertanto faccio un appello alle minoranze affinché i lavori d'aula possano svolgersi in maniera celere e senza inutili ostruzionismi. Ogni giorno guadagnato rende più vicino lo sblocco dei fondi per i comuni che attendono di potersi mettere al lavoro sui beni confiscati».

Le vittime innocenti di mafia sono infine state ri-

cordate anche in Consiglio comunale a Torino, dove la Sala Rossa ha osservato un minuto di silenzio.



La sorella di Giovanni Falcone, Maria, ha presenziato all'iniziativa organizzata dalla scuola del Cottolengo. Parco Dora invaso invece da giovani per la manifestazione di Libera e Avviso Pubblico.



Peso: 1-14%,2-52%